

Il falso pensiero governa il mondo su Tele Padre Pio

Data: Invalid Date | Autore: Egidio Chiarella



29 OTTOBRE 2015 - Se l'opulenza è oggi sinonimo di libertà e di benessere sociale da esportare, significa che qualcosa di tremendamente pericoloso si accinge a lievitare intorno a noi. Se poi nel reagire diventa anche difficile iniettare l'antiveleno della carità, della misericordia, della condivisione e della compassione cristiana, vuol dire che operiamo in una società che, solo a parole, predilige la vita rispetto alla morte. [MORE]

Non si tratta di diffondere scorrettezze comunicative, tanto meno di esagerare o di lanciare nuovi allarmismi. Bisogna invece rilevare che si scrive spesso per giustificare e relativizzare ogni azione privata o pubblica e addormentare le coscienze. Lo si fa in molti casi sapendolo di fare. Altre volte diventando, nella inconsapevolezza, "penna attiva" di strategie che rodono le radici del grande albero dell'Umanità.

La sostanza non cambia. Il falso pensiero ha in tutti i due casi il terreno fertile per germogliare e prendere il sopravvento, affacciandosi ad ogni comunità come verità da seguire, tutelare, divulgare. In realtà si costruisce giorno dopo giorno una realtà insicura, debole, insoddisfatta, nervosa, che fa morire il cuore, pur nella bellezza di una esteriorità ampollosa. Possiamo forse oggi affermare che da questo nostro tempo mai esali l'odore nauseabondo di morte ad ogni livello? Una seria riflessione va fatta. La morte non viene in un modo solo. Vi è la morte visibile, invisibile, eclatante, silenziosa, dolce e amara, di fame o di sazietà. In mille fumosi convegni, persino autorevoli, ci si lamenta ad esempio delle morti per fame. Piaga sociale ed etica vergognosa! Non si vede però che le morti per sazietà sono infinitamente di più. Si muore più per cibo che per mancanza di esso. Ma questo non lo si promuoverà mai abbastanza!

Sullo sfondo di questa triste realtà, grazie a Dio, si "impone" in questi giorni Papa Francesco con la sua enciclica per una ecologia integrale, monito permanente rivolto ad un mondo retto dal pensiero

inaridito dell'uomo. Si spiega anche perché le crisi economiche, invece di saldare un popolo ai grandi valori della sobrietà; del sacrificio, inteso come atto di tutela della propria dignità; della giusta ricostruzione personale e sociale, diventano l'inizio della fine della storia di un popolo. Così succede oggi, su altri fronti, per le grandi riforme che vanno ad incidere su un vissuto storico aperto al cambiamento, privo di una decisa convinzione. Si vuole insomma innovare senza variare la sostanza delle cose. La verità comunque è una sola: Il pensiero governa il mondo! Un intelletto falso e manipolatore, come appare oggi, finirà per compromettere in modo irreversibile il cammino dell'uomo. Ecco perché oggi tutto è più difficile! Manca un pensiero di verità e di giustizia umana, non dico cristiana. Un vuoto che permette al falso pensiero di governare e di imporsi indisturbato nel mondo.

La redazione

Segui l'argomento in questo breve dialogo tra due generazioni su Tele Padre Pio:

Seguici anche su Facebook Tropfa Terra e Poco Cielo

Egidio Chiarella

www.egidiochiarella.it

egidiochiarella@gmail.com



Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-falso-pensiero-governa-il-mondo-su-tele-padre-pio/84630>

